

**Scuola dell'Infanzia Italiana Parificata
"Maria Montessori"**

c/ Setantì 10-12 y Carme Karr s.n. tel. 93 206 07 71
08034 Barcellona

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



ANNO SCOLASTICO 2017/20

Approvato dal Collegio dei Docenti il 23 ottobre 2017

IL BAMBINO È FATTO DI CENTO

Il bambino ha
cento lingue
cento mani
cento pensieri
cento modi di pensare
di giocare e di parlare

cento sempre cento
modi di ascoltare
di stupire di amare
cento allegrie
per cantare e capire

cento mondi
da scoprire
cento mondi
da inventare
cento mondi
da sognare...

Loris Malaguzzi

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento d'identità della scuola che permette di conoscere le linee generali delle scelte educative, didattiche ed organizzative, in rapporto ai documenti normativi, ai bisogni dell'infanzia, delle famiglie e della situazione locale.

La riforma del sistema nazionale d'istruzione (Il presente PTOF, relativo alla Scuola dell'Infanzia Italiana di Barcellona, è elaborato facendo riferimento alla legge n. 107/2015 art. 1, comma 1-2-3 e 14 e dal Decreto del MIUR 16 novembre 2012, n. 254.), stabilisce che le istituzioni scolastiche predispongano il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.), e che la nostra scuola dell'infanzia, in quanto paritaria, elabori tale piano, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e didattica ai sensi della normativa vigente (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1999, n. 59).

INFORMAZIONI STORICHE

La Scuola dell'Infanzia inizia la sua attività sin dall'inizio del XX secolo quando, per iniziativa privata della "**Società Italiana di Beneficenza e Mutuo Soccorso**", ora **Casa degli Italiani**, nasce la scuola Italiana a Barcellona.

Il 10 Ottobre 1930 viene istituita ufficialmente ed inaugurata dalla dottoressa Maria Montessori.

Nel 1958 si trasferisce dal Passaje Mendez Vigo alla Calle Setantí, nel quartiere di Sarriá dove, insieme alla Scuola Elementare, occupa i locali della antica *Casa Guarro*, tuttora sede di ambedue le scuole.

Nel corso dell'A.S. 1988-1989 è amministrativamente e giuridicamente separata dalla Scuola Elementare e diviene Scuola Materna Privata Italiana all'estero con la costituzione di un Ente Gestore riconosciuto con presa d'Atto del Ministero Affari Esteri.

L'Amministrazione della Scuola dell'Infanzia, attualmente operante come scuola Paritaria per Decreto Interministeriale n. 4716 del 23 luglio 2009, compete all'Ente Gestore, il cui Responsabile Legale e Presidente è Lucia Materassi, che opera di concerto con il Dirigente Scolastico della Scuola Statale, cui spetta la vigilanza sull'attività didattica.

IL TERRITORIO E L'UTENZA

La Scuola dell'Infanzia Italiana di Barcellona si rivolge ad un'utenza molto varia. Per quanto riguarda la nazionalità, gli alunni provengono da nuclei

familiari di differente composizione: italiana, spagnola, altre nazionalità europee o extra-europee.

Di conseguenza, per quanto concerne l'area linguistica il ventaglio delle lingue parlate è molto ampio. Numerosi bambini sono figli di ex -alunni.

Sul territorio operano enti e associazioni italiane e non. Tra le collaborazioni attualmente esistenti, vanno menzionati quelli con: la Casa degli Italiani, l'Istituto Italiano di Cultura e il Comites (Comitato Italiani all'Estero).

Le offerte culturali e ricreative presenti sul territorio e, rivolte all'infanzia, sono molteplici: biblioteche, musei, sale per concerti, teatri, cinema, centri culturali, impianti sportivi pubblici e privati.

ORARI DI FUNZIONAMENTO

La scuola funziona dal lunedì al venerdì con i seguenti orari:

ENTRATA. Dalle ore 8.30 alle ore 9.00

MENSA: dalle ore 12.10 alle ore 12.50

USCITA: alle ore 12.15 (per chi non usufruisce del servizio mensa)

Alle ore 13.00 (per chi frequenta il turno del mattino e rimane a pranzo)

Dalle ore 16.00 alle ore 16.30 (orario completo).

SERVIZI

- **Mensa**: il servizio mensa è curato dalla ditta Ecoarrels ed i pasti sono preparati a scuola da un cuoco, con buona parte dei prodotti di origine biologica e di prossimità.
I bambini e le bambine mangiano dalle 12:10 alle 12:50 circa.
- **Servizio psico-pedagogico**: la psicologa, Dott.ssa Monica Dei Cas, lavora in appoggio ai docenti e in collaborazione con le famiglie.
- **Medico scolastico**: nella scuola è presente, per due giorni alla settimana, un medico scolastico, Dott. Miquel Soler, il quale, oltre ad offrire consulenza specifica agli alunni e dalle famiglie, interviene negli eventuali casi di infortunio, apportando un'adeguata assistenza di primo soccorso.
- **Piscina**: l'attività, rivolta a gli alunni di 4 e 5 anni, viene svolta settimanalmente da ottobre a giugno, presso l'installazione sportiva di Can Caralleu.
- **Trasporto scuola bus**: copre buona parte della città ed è curato dalla ditta Guin Bus
- **Possibili attività extrascolastiche**, organizzate dall'AMPA (Associazione madri e padri degli alunni).

LE RISORSE DELLA SCUOLA

La scuola dell'infanzia è annessa all'Istituto comprensivo statale italiano e occupa il primo piano di un'antica villa del novecento, nel cuore del quartiere di Sarrià.

La scuola dell'infanzia dispone dei seguenti **spazi attrezzati**:

Al primo piano

Atrio, ingresso P3 e P4, ufficio segreteria, 9 aule, servizi igienici, cortile, terrazzo dell'Orto Urbano.

In comune con la scuola primaria

Refettorio, cortile, palestra, 1 biblioteca e servizi igienici al piano terra, 1 biblioteca, cortile e l'aula "Angolo Montessori" al secondo piano, teatro al semiinterrato.

PERSONALE

Personale docente (1 insegnante inviata dal Ministero degli Affari Esteri Italiano, 7 insegnanti e/o educatrici assunti con contratto locale)

Anno scol. 2018-2019	Sezione Gialla	Sezione Verde	Educatrici
Anni 3	Nicosia Milena	Regina Romero	Maria Mateu
Anni 4	Simonetta Lepore (insegnante MAECI)	Carla D'Arbitrio	Irene Signorelli
Anni 5	Mirella Langella	Botta Paola	

Personale docente specializzato

(2 insegnanti assunti con contratto locale)

Lingua inglese (insegnante madrelingua)	Stephen Alimonti
Sostegno	Agnese Caputo

Personale ausiliario e amministrativo

(2 persone assunte con contratto locale)

Collaboratrice scolastica	Erminia D'Alessandro
----------------------------------	----------------------

Personale amministrativo	Marcela Pérez Bagüeste
---------------------------------	------------------------

Direzione della Scuola dell'Infanzia

Direttrice	Lucia Materassi
-------------------	-----------------

COORDINAMENTO DIDATTICO

La programmazione didattica e la sua verifica avvengono con cadenza periodica, seguendo il calendario stabilito all'inizio di ogni anno scolastico. Alcune attività rivolte ai bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia sono definite e programmate, attraverso incontri, anche con gli insegnanti della Scuola Primaria (progetto continuità).

La Direttrice Lucia Materassi, oltre ad occuparsi dell'organizzazione della scuola dell'Infanzia, insieme alla coordinatrice didattica Paola Botta, ha il compito di coordinare le attività didattiche tra le 6 sezioni, garantire ed offrire proposte ed incontri di aggiornamento per la formazione continua del personale.

Si avvale della collaborazione dell'insegnante ministeriale, essendo quest'ultima un referente dell'Italia in Spagna.

CRITERI PER LE SOSTITUZIONI DEGLI INSEGNANTI ASSENTI

Assenze brevi

Nel caso di assenza di un'insegnante o di un'educatrice, la suddetta viene sostituita da una delle insegnanti che lavorano in compresenza o in contemporaneità.

Nel designare l'insegnante, si cerca di rispettare un criterio equo e di arrecare meno danni possibili all'organizzazione oraria dei gruppi.

CALENDARIO ORGANI COLLEGIALI

Collegio Docenti

Data	Orario	Ordine del Giorno
03-09-18	10.00-12.00	Pianificazione iniziale
17- 09 -18	16:45-18:00	Pianificazione uscite didattiche, sostegno e filo conduttore
08-10-18	16.45-18.00	Aggiornamento POF
14-01-19	16.45-18.00	Verifica intermedia attività
06-05-19	16.45-18.00	Pianificazione finale attività
25-06-19	15.00-16.30	Verifica finale attività

Riunioni di Programmazione ed Intersezione

Lunedì: 16.30 /18.30 o 17.30 /18.30, se in concomitanza col Collegio Docenti

Mese	Lunedì	Lunedì	Lunedì	Lunedì	Lunedì
Settembre	03	17	24		
Ottobre	01	08	15	22	29
Novembre	05	12	19	26	
Dicembre	03	10	17		
Gennaio	07	14	21	28	
Febbraio	04	11	25		
Marzo	04	11	18	25	
Aprile	01	08	29		
Maggio	06	13	20	27	
Giugno	03	26			

RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

La partecipazione dei genitori alla vita scolastica è fondamentale in quanto presuppone la condivisione di obiettivi e intenti educativi, condivisione possibile solo grazie ad una collaborazione costante.

I genitori che intendono iscrivere i loro bambini alla Scuola dell'infanzia, prima delle iscrizioni, possono, su appuntamento, visitare la scuola durante lo svolgimento delle attività didattiche.

Nel corso dell'anno i genitori incontrano le insegnanti in diverse occasioni:

- **Assemblee di classe:** ad inizio d'anno per presentare il lavoro; a fine gennaio-inizio febbraio per la valutazione di quanto svolto e la comunicazione di eventuali variazioni alla programmazione; a fine anno per una valutazione complessiva.

- **Colloqui periodici:** il team docenti incontra individualmente i genitori per scambiare informazioni ed osservazioni sui bambini. Le date di convocazione sono proposte tramite avviso. I colloqui urgenti possono essere richiesti sia dagli insegnanti sia dai genitori.

- **Riunioni con i rappresentanti:** ogni anno ad ottobre vengono eletti dai genitori i rappresentanti di sezione, che si riuniscono due volte l'anno con gli insegnanti per proporre e sostenere iniziative ed attività. I rappresentanti si fanno portavoce di bisogni e problematiche, in modo da contribuire in modo propositivo alle scelte della scuola.

Le famiglie sono inoltre invitate a collaborare con la scuola in occasione della preparazione delle feste (Natale e fine anno), nell'acquisto di materiali e con la diretta partecipazione alle attività di sezione.

Esiste un'associazione di genitori (AMPA), che collabora attivamente con la scuola e propone varie iniziative extrascolastiche per gli alunni e per le loro famiglie.

E-mail di contatto: ampascuolamontessori@gmail.com

INCONTRI ANNUALI CON I GENITORI

Data	Orario	O.d.G.
01/05-10		Colloqui nuovi iscritti
15-10-18	16.45-18.45	Assemblea Generale- Elezione Rappresentanti
26-11-18	17.00-18.00	Riunione rappresentanti genitori
28-01-19	17.00-18.00	Riunione genitori per modulo-Valutazione intermedia
11/15-02	16.45-18.45	Colloqui individuali e consegna cartelline
18-03-19	17.00-18.00	Riunione rappresentanti genitori
27-05-19	17.00-18.30	Assemblea Generale-Valutazione finale attività
18/22-06		Colloqui individuali e consegna cartelline
25/06/19	17.00-18.00	Riunione genitori nuovi iscritti

Commissione mensa

Sono già vari anni che la collaborazione della commissione mensa formata dal Dirigente Scolastico, dalla Direttrice della Scuola dell'Infanzia e da un gruppo di genitori e docenti, della Scuola dell'Infanzia e Primaria, contribuisce al buon funzionamento della mensa.

DATA	O.D.G.
1° INCONTRO 22/11/2018	Proposte menù
2° INCONTRO	Valutazione 1° quadrimestre
3° INCONTRO	Valutazione anno scolastico, proposte anno prossimo

SCELTE ORGANIZZATIVE

I GRUPPI DI APPRENDIMENTO

Il gruppo di riferimento è il **gruppo omogeneo per età**, suddiviso in due sottogruppi. Ogni sottogruppo è seguito da un'insegnante tutrice.

Durante le attività legate al progetto di durata annuale, i bambini e le bambine si suddividono in ulteriori gruppi e sottogruppi sui quali ruotano le insegnanti tutrici, coadiuvate dalle educatrici, allo scopo di utilizzare al meglio gli spazi e le risorse umane disponibili.

Il Giovedì, a partire del mese di ottobre, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 si costituiscono **gruppi eterogenei per età per gli alunni di 4 e 5 anni**, al fine

di favorire uno scambio proficuo tra bambini di età diversa. **Dal mese di gennaio si uniscono a tale attività anche i bambini di 3 anni**

Altre occasioni di incontro tra le tre fasce d'età sono i momenti di festa, di assemblee comuni e di uscite previste dal progetto didattico.

GLI SPAZI

Tutte le aule sono strutturate con spazi che favoriscono raggruppamenti di bambini e rispondono ai bisogni di autonomia, esplorazione, espressione, rassicurazione.

Alcune di queste aule si caratterizzano inoltre per un uso specifico: attività multimediali, di cucina, musicali, travestimenti-trucco, riposo pomeridiano.

I TEMPI

Le attività sono proposte in tempi e in un'alternanza tali da salvaguardare un calibrato ed equilibrato ritmo di vita e per permettere ai bambini e alle bambine opportunità diversificate, libere e/o guidate, in piccolo e grande gruppo.

ORGANIZZAZIONE DELLA SETTIMANA

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30/9.00	Accoglienza		Gioco	Libero	
9.00/9.30	Assemblea				
P3	Palestra/ Musica/	Attività progetto filo conduttore/ Progetto gruppi verticali (a partire da gennaio)	Attività progetto filo conduttore	Attività grafico – pittoriche/ biblioteca	Attività progetto filo conduttore
P4	Piscina	Attività progetto filo conduttore/ Progetto gruppi verticali (a partire da gennaio)	Palestra/ Biblioteca/ Attività artistico-manipolative	Attività progetto filo conduttore	Musica/ Attività logiche/ attività artistico-manipolative
P5	Piscina	Attività progetto filo conduttore/ Progetto gruppi verticali (a partire da gennaio)	Attività progetto filo conduttore	Palestra/ Biblioteca/ Attività pittorica-manipolativa duttore	Attività progetto filo conduttore/ Paroliamo progetto di scrittura creativa
12.00/13.00	Attività Igieniche/		Pranzo		

13.00/15.30					
P3/P4	Riposo	Riposo	Riposo	Riposo	Riposo
P5	Attività di letto-scrittura/ Attività logico-matematica/ Attività manipolativa	Inglese/ Attività in sezione/ Giochi in cortile	Musica/ Attività in sezione/ Giochi in cortile	Attività linguistica/ Attività logico-matematica	Attività logico-matematica/ Attività manipolativa
15.30/16.00	Merenda/	Riordino	Materiali/	Preparazione	Uscita
16.00/16.30	Uscita				

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA TIPO

Tempo	Attività 3 - 4anni	Attività 5 anni
08.30 -09.00	Accoglienza e gioco libero	Accoglienza e gioco libero
09.00 -10.00	Assemblea	Assemblea
10.00 -11.30 11.00 -11.30	Formazione gruppi ridotti e attività didattiche Gioco in cortile (3anni)	Formazione gruppi ridotti e attività didattiche
11.30 -12.00	Gioco in cortile (4anni)	Gioco in cortile
12.00 -12.10	Attività igieniche in preparazione al pranzo	Attività igieniche in preparazione al pranzo
12.10 -12.50	Pranzo	Pranzo
13.00 -13.30	Gioco libero in cortile o in classe	Gioco libero e att. igieniche
13.30 -14.00	Attività igieniche in preparazione al riposo pomeridiano	Gioco libero in cortile
14.00 -15.00	Riposo pomeridiano	Gioco in cortile - Attività igieniche Attività didattiche pomeridiane
15.00 -16.00	Attività igieniche dopo il risveglio Gioco in cortile (3anni), merenda	Attività didattiche pomeridiane Pratiche igieniche -merenda
16.00 -16.30	Uscita	Uscita

DIVERSITÀ, DIFFERENZE E PIANO DI INCLUSIONE

La scuola dell'infanzia rappresenta un momento cruciale per individuare difficoltà, disturbi o disabilità e per mettere in atto strategie d'intervento più appropriate, a garanzia di uno sviluppo armonico dell'individuo.

L'accoglienza di alunni diversamente abili nella scuola, compatibilmente con le risorse economiche e la presenza di personale qualificato per il sostegno, *sine qua non* sarebbe possibile l'integrazione degli stessi, ha come fondamentale criterio ispiratore quello di offrire a ciascun bambino pari dignità.

Di conseguenza l'alunno con difficoltà, al quale vengono offerte pari opportunità, diventa risorsa e arricchimento per l'intera comunità scolastica.

Il Piano di inclusione prevede attività didattiche personalizzate, che tengono conto della complessità di ogni bambino, delle sue aspirazioni e fragilità.

Il Piano ha quindi la finalità ultima di rendere operativo un percorso individualizzato, attraverso l'intervento di personale qualificato (maestra di sostegno, equipe psicopedagogica), che lavora in stretta collaborazione con le maestre di modulo.

ACCOGLIENZA E INSERIMENTO ALUNNI ANTICIPATARI

Il Regolamento di riordino del primo ciclo di istruzione e della scuola dell'infanzia ([dpr n.89/2009](#)) ha previsto che possono iscriversi alla scuola dell'infanzia i bambini che compiono tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento.

L'anticipo di iscrizione alla scuola dell'infanzia, secondo quanto dispone il Regolamento di riordino, avviene garantendo qualità pedagogica, flessibilità e specificità dell'offerta educativa in coerenza con la particolare fascia di età interessata. Per questo, la frequenza anticipata è consentita alle seguenti condizioni:

- a) disponibilità dei posti;
- b) accertamento dell'avvenuto esaurimento di eventuali liste di attesa;
- c) disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;
- d) valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.

Qualora il numero delle domande di iscrizione sia superiore al numero dei posti complessivamente disponibili, hanno precedenza le domande relative ai bambini che compiono tre anni di età entro il 31 dicembre dell'anno in cui avviene l'iscrizione.

Gli alunni anticipatari saranno accolti nelle sezioni, secondo una distribuzione equa, fino ai limiti di capienza consentita per sezione.

Fra coloro che hanno chiesto l'iscrizione come anticipatari viene data la precedenza per l'inserimento in sezione ai bambini più grandi per età;

Per garantire un inserimento sereno e positivo dei bambini anticipatari il Collegio dei Docenti della Scuola dell'Infanzia Italiana di Barcellona ha deliberato i seguenti criteri:

1. L'inserimento è subordinato al conseguimento della piena autonomia del bambino anticipatorio nelle condotte di base quali deambulazione, controllo sfinterico, alimentazione, uso dei servizi igienici, con frequenza limitata e graduale durante le prime 3 settimane di scuola.

L'insegnante comunicherà alla famiglia le modalità specifiche d'inserimento in un colloquio individuale prima dell'inizio dell'anno scolastico.

2. I bambini non anticipatori hanno la precedenza assoluta rispetto agli anticipatori.

3. La lista d'attesa degli anticipatori sarà creata in base alla data di nascita dei bambini. Avranno precedenza i bambini nati prima.

LE SCELTE METODOLOGICHE sono caratterizzate da interventi che valorizzano:

- **IL GIOCO** in tutte le sue forme ed espressioni, come modalità privilegiata di apprendimento e relazione. E' un momento di osservazione da parte delle insegnanti.
- **L'ATTENZIONE ALLA DIVERSITÀ** intesa sia come considerazione dei diversi stili cognitivi, dei ritmi di sviluppo individuali, delle "multiple intelligenze", sia delle eventuali situazioni di difficoltà (con il supporto dell'equipe psico-pedagogica).
- **UN ATTEGGIAMENTO DI ESPLORAZIONE E RICERCA.**
È l'atteggiamento costante di fronte alle attività proposte.
Permette di porre il bambino al centro del processo di insegnamento/apprendimento, di guidarlo, incoraggiarlo.
Tiene conto delle curiosità dei bambini, delle loro teorie su ciò che li circonda.
- **LA VITA DI RELAZIONE.** Viene valorizzato lo scambio di opinioni, che è alla base di molte scoperte fatte insieme. Si offre sostegno e supporto alla capacità di apprendere, giocare, pensare, parlare insieme, di conoscere e capire la relazione fra sé, le cose, le persone. Attraverso la creazione di un contesto relazionale positivo si vuole promuovere la volontà di comunicare le proprie esperienze, paure, desideri, bisogni, emozioni, conoscenze. Si propongono l'amicizia e la collaborazione come fonti di maturazione sociale e cognitiva.
- **I MOMENTI DI ROUTINE.** Le routine, favorendo la presa di coscienza della successione temporale degli eventi, danno sicurezza. Si considerano momenti di routine: l'accoglienza, l'assemblea, le pratiche igieniche, il pranzo, la ricreazione, il riposo pomeridiano e la merenda.
Si cerca dunque una fusione tra gli apprendimenti conseguiti attraverso lo svolgimento delle attività programmate e gli apprendimenti derivanti dalla vita in comune.

- **L'OSSERVAZIONE.** Osservare è prima di tutto scegliere che cosa si ritiene opportuno "vedere" per verificare l'andamento dei processi di crescita e apprendimento. Non si utilizzano né attività specifiche né prove oggettive: l'insegnante tutrice raccoglie, in un archivio personale per ogni bambino/a, i dati informativi generali, le osservazioni circa il percorso scolastico, le modalità di relazione con gli altri e l'approccio alle varie attività proposte, eventuali relazioni di specialisti che hanno svolto osservazioni e/o interventi sul bambino. I dati raccolti sono oggetto di confronto tra le due insegnanti e l'educatrice che operano sullo stesso gruppo di bambini e bambine.
- **LA VERIFICA.** Si sceglie di osservare atteggiamenti, comportamenti, risposte, non alla fine, ma durante i percorsi delle esperienze, per misurare l'efficacia delle soluzioni adottate e per eventuali aggiustamenti. Si valuta quindi l'ambiente educativo- didattico- organizzativo nel suo insieme e si cerca di conoscere lo stile cognitivo e la personalità di ognuno con intento descrittivo e non di giudizio, per dare risposte adeguate alle esigenze che via via emergono.
- **LA DOCUMENTAZIONE.** La documentazione del lavoro svolto permette di produrre tracce, memoria, riflessione. Rende visibili le modalità e i percorsi di formazione, permette di valutare. Per ogni bambino/a si raccolgono, in un fascicolo personale, tutti gli elaborati svolti, singolarmente o in gruppo. Tale fascicolo viene presentato ai genitori in occasione dei colloqui individuali.
- **LA FORMAZIONE** delle insegnanti. Si considerano la formazione in servizio e l'aggiornamento come elementi qualificanti dell'azione educativa, per cui si dedicherà un incontro al mese all'approfondimento di temi di interesse comune a tutto il team docente.
Rientrano nel piano di aggiornamento la frequenza di corsi organizzati sul territorio (vedi Associazione Rosa Sensat) e la visita presso altre istituzioni scolastiche. Nell'ottica di promuovere le capacità e le competenze delle singole insegnanti si prevedono anche momenti di auto-aggiornamento, con la messa in comune di esperienze e attività svolte.

LA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente ad una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé, e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre più conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e delle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con le comunità. (tratto da Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, decreto n. 254 del 16/11/2012).

Le esperienze che i bambini e le bambine compiono all'interno della scuola dell'infanzia sono finalizzate al raggiungimento di specifici traguardi per lo sviluppo della competenza che vengono individuati rispetto a cinque campi d'esperienza.

Tali obiettivi, anche se presentati in maniera analitica nelle Indicazioni Nazionali, sono tra loro collegati e correlati in quanto vengono considerati all'interno di una struttura articolata che risponde ad una visione unitaria dell'intervento educativo.

Il loro raggiungimento è previsto secondo tempi e percorsi individuali, all'interno di un processo reticolare e non lineare.

Il curricolo è articolato su un'organizzazione di apertura del servizio di 40 ore settimanali.

Specificatamente i traguardi di sviluppo della competenza per ogni campo di esperienza sono:

IL SÈ E L'ALTRO

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza ed autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

IL CORPO IN MOVIMENTO

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I DISCORSI E LE PAROLE

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni, attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze ed analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie; chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e con la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta valuta quantità; utilizza simboli per registrare; esegue misurazioni mediante strumenti alla sua portata..
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

- Individua la posizione di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

IL FILO CONDUTTORE

Da anni il progetto didattico della scuola dell'infanzia "M. Montessori" si sviluppa a partire da un **FILO CONDUTTORE** di tipo fantastico che permette di dare unitarietà al processo di insegnamento-apprendimento.

A livello teorico si fa riferimento ad un modello di conoscenza "per quadri", modello che implica strategie di apprendimento di tipo "costruttivo". Si può rappresentare tale modello attraverso la metafora della rete.

Muoversi seguendo le tracce di un filo conduttore permette di far leva sulla motivazione, l'iniziativa, il confronto. Il filo conduttore è elemento di raccordo tra momento affettivo e momento cognitivo.

Inoltre l'avventura vissuta a livello di gruppo permette lo sviluppo di modalità relazionali di tipo cooperativo.

Il progetto didattico della scuola dell'infanzia si sviluppa attraverso unità di apprendimento dalla durata variabile da una a più settimane. Tali u.d.a. si svolgono per gruppi omogenei d'età e prendono in considerazione tutti i campi d'esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali (Decreto n. 254 del 16/11/2012).

Seguendo una storia fantastica proposta dalle insegnanti come filo conduttore delle attività si ipotizzano alcuni **CONTENUTI** tenendo conto che:

- si desumono dalla vita reale del/la bambino/a, dalla realtà circostante, dai problemi e avvenimenti che succedono, dall'ambiente naturale che ci circonda;
- non tutti sono preventivabili

ESSI SONO:

In relazione alla conoscenza di sé:

- la propria storia personale
- la famiglia
- il quartiere
- la consapevolezza di appartenere a un gruppo
- noi e il nostro corpo

In rapporto all'ambiente:

- gli oggetti, la loro forma, la loro funzione, il movimento...
- le piante e gli animali
- i fenomeni più vistosi della natura
- gli ambienti diversi
- il territorio

In rapporto alle tradizioni, alle feste e al patrimonio artistico-culturale della città e dell'Italia:

- le feste cittadine e regionali

- il Natale
- il Carnevale
- la tradizionale festa di fine anno scolastico

La storia o il filo conduttore delle attività è predeterminato, così come lo sono i singoli percorsi o progetti, ma può modificarsi in "corso d'opera" in quanto le reazioni dei bambini possono essere diverse da quelle previste oppure possono sorgere nuove curiosità o conflitti. Alcune attività, dunque, potrebbero non realizzarsi ed altre, invece, svolgersi comunque perché ritenute necessarie da parte delle insegnanti. Si tratta dunque di realizzare un intreccio coerente ed efficace tra queste due modalità, mantenendo l'equilibrio tra la valorizzazione del protagonismo del bambino e le attività guidate.

La guida ideale per l'intero percorso è *l'esploratore di Sarrià*, personaggio apprezzato per le sue qualità di intelligenza (perché vuole e sa comprendere la realtà che lo circonda), immaginazione (perché sa prevedere le cose, ha la mente aperta), solidarietà (ha il cuor leale), comunicazione (perché sa porsi in contatto con gli altri, ha la lingua cortese), abilità (perché sa operare, ha la mano lesta).

Filo conduttore 2018/2019

PUNTILIA E IL PUNTO SMARRITO

Ancora una volta, gli esploratori di Sarrià dalla mente aperta, la mano lesta, il cuor leale e la lingua cortese, sono coinvolti in un'avvincente avventura: **aiutare Puntilia a trovare il punto d'incontro universale.**

Al rientro dalle vacanze estive, con l'inizio della scuola, abbiamo celebrato la festa della Mercè. Gli esploratori indossando le loro variopinte corone e originali copricapi, ideati a scuola, si sono divertiti cimentandosi in giochi medievali e danze tradizionali. Al termine delle celebrazioni è venuta a trovarci una stravagante esploratrice: **Puntilia.**

Indossando il suo originale abbigliamento con vestito a pallini e mantello traforato, e portando con sé sfere luminescenti, lenti e strumenti per lo studio di fisica ed astronomia, la nostra amica si è presentata agli esploratori: *Puntilia di punti e sfere sono la Sibilla, colei che cerchia e unisce e l'unità del tutto concepisce!*

Puntilia è una scienziata, curiosa ed attenta, una grande ricercatrice che ha ideato il Puntinometro, un aggeggio speciale in grado di unire tutti i punti per trovare il **Punto d'incontro universale.**

Il punto smarrito sarà l'inizio, ovvero punto di partenza di un nuovo percorso pedagogico e didattico che si svilupperà con i bambini e per i bambini,

cominciando da un'idea proposta dagli adulti, seguendo comunque le aspettative dei nostri piccoli, e che potrà variare a seconda dei loro interessi.

Le attività prenderanno il via dalle più consuete diciture intorno al punto, come per esempio: punto di partenza, punto e a capo, sul punto di, mettere a punto, per permetterci di osservare il mondo circostante e percorrere le differenti sfere del sapere. La ricerca del **Punto** ci accompagnerà nel nostro viaggio di esplorazione sotto diversi punti di vista, come passepartout per immergersi nel mondo della scienza, dell'arte, della conoscenza di sé e dell'altro e soprattutto della natura. Si rifletterà, inoltre, sulla consapevolezza di vivere nell'unico pianeta del nostro sistema solare che sta nel giusto punto di equilibrio equidistante, da permettere l'esistenza della vita. Si ci soffermerà sulla considerazione della terra come punto d'incontro tra tutte le persone e come, in realtà, le differenze e le diversità possono e devono diventare punti di forza e di coesione tra tutte le genti. Si osserverà che solo comprendendo, aprendoci e unendoci agli altri, si potrà formare il meraviglioso raggio del rispetto, dell'amicizia e della solidarietà che rende così bello vivere nel nostro mondo.

Il nostro progetto didattico sarà come sempre accompagnato da nuove avventure che coinvolgeranno anche i genitori, che dovranno collaborare attivamente per aiutare i bambini ad intuire i percorsi per ritrovare il **punto smarrito**. Ovviamente gli adulti dovranno seguire il gioco e i suggerimenti delle insegnanti, senza rivelare anticipatamente le mete da raggiungere.

La prima avventura sarà quella al **Parc di Sant'Amelia** ad ottobre per incontrare la Castanyera. A novembre i bambini di 4 e 5 anni andranno al **Museo Mirò** e sempre a novembre, ma solo i 5 anni, si recheranno al **Teatro Tantarantana**. Per gennaio è previsto uno **spettacolo di teatro** a scuola. A Marzo a scuola ci sarà il **Planetario Burbuja**. Nel mese di Aprile gli esploratori di 5 anni andranno a **Mas Banyeres** per l'avventura di due giorni, mentre i piccoli di 3 e 4 anni esploreranno **il bosco**. L'ultima uscita avverrà nel mese di maggio al **Circ Cric**, dove ritroveremo il **Punto smarrito** e con la festa di fine anno si celebrerà tutti insieme, la conclusione della nostra fantastica avventura.

Ovviamente gli adulti dovranno seguire il gioco e i suggerimenti delle insegnanti, senza rivelare anticipatamente le mete da raggiungere.

Quali sono le finalità che ci si propone con questo percorso?

Promozione dell'identità:

- imparare a conoscersi e sentirsi come persona unica e irripetibile, facente parte di una comunità.

Sviluppo dell'autonomia:

- avere fiducia in sé e fidarsi degli altri

- partecipare ad un percorso e realizzare delle attività senza scoraggiarsi.

Sviluppo della competenza:

- stimolare la curiosità
- imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione
- sviluppare l'attitudine a porsi domande, fare ipotesi, trovare soluzioni, negoziare i significati.

Sviluppare il senso della cittadinanza:

- scoprire gli altri
- tener conto del punto di vista degli altri
- sviluppare un atteggiamento di solidarietà
- avviare le basi per un rispettoso rapporto con la natura

I PROGETTI

La programmazione svolta a partire dal filo conduttore prescelto sarà integrata da alcuni progetti.

Intendiamo qui per progetto un insieme di attività più o meno strutturate che sono presenti trasversalmente nei vari percorsi definiti dalle unità di apprendimento.

Tutte le proposte vogliono sottolineare il concetto di scuola come "comunità educante", dove ogni protagonista dà il proprio contributo favorendo la convivenza democratica e affermando il senso di appartenenza.

SCHEMA RIASSUNTIVO DEI PROGETTI

TITOLO	FINALITÀ	ALUNNI PARTECIPANTI	DURATA
BIBLIOTECA	Leggere per il piacere di leggere. Sviluppare competenze sociali e comunicative. Rivalutare la lettura nei confronti del prevalente consumo televisivo e/o di utilizzo di giochi elettronici. Offrire ai bambini e alle famiglie maggiori opportunità di lettura in lingua italiana.	3, 4 e 5 anni	Tutto l'anno scolastico con cadenza settimanale
CORPO	Favorire l'espressività e la maturazione globale del bambino e della bambina attraverso il gioco corporeo, la relazione con i compagni e l'adulto, l'utilizzo di spazi e materiali appositamente preparati.	3, 4 e 5 anni	Tutto l'anno scolastico con cadenza settimanale

ESCHIOLO	Consolidare la relazione scuola-famiglia nell'educazione dei più piccoli. Rafforzare e sostenere i punti chiave della comunicazione come l'ascolto, la comprensione, la riflessione e lo sviluppo lessicale e semantico.	Genitori e bambini di 5 anni	Da febbraio a maggio con cadenza settimanale
FESTE	Stimolare il senso di appartenenza ad una comunità. Conoscere simboli e messaggi legati alle tradizioni. Condividere valori e conoscenze. Favorire la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.	3, 4 e 5 anni	Tutto l'anno scolastico
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	Favorire l'apprendimento e scambi proficui tra bambini e bambine di età diverse.	4 e 5 anni	Da ottobre a maggio con cadenza settimanale
		3, 4 e 5 anni	Da gennaio a maggio con cadenza settimanale
INGLESE	Creare all'interno dell'ambiente scolastico le condizioni per l'apprendimento di una nuova lingua.	5 anni	Tutto l'anno per 1 ora la settimana
MUSICA	Offrire ai bambini la possibilità di esprimersi anche attraverso il codice sonoro e sviluppare la propria sensibilità musicale con la guida di una docente esperta.	3, 4 e 5 anni	Tutto l'anno scolastico con cadenza settimanale
INSERIMENTO	Promuovere lo star bene a scuola. Strutturare l'ambiente scolastico come ambiente sereno ed accogliente per facilitare l'incontro e la relazione positiva tra bambini, gli adulti, gli oggetti, lo spazio. Favorire il distacco dal genitore. Stabilire un rapporto di fiducia genitore/insegnante.	3 anni 4 e 5 nuovi/e iscritti/e	Tutto l'anno scolastico
TRILINGUISMO	Prestare maggior attenzione alle lingue parlate a scuola. Favorire un approccio flessibile alla lingua.	3, 4 e 5 anni	Tutto l'anno scolastico

ORTO	Osservare e comprendere alcuni fenomeni naturali. Avviare le proprie conoscenze sul mondo naturale. Consolidare il rispetto per l'ambiente naturale. Riconoscere l'importanza dei beni collettivi e dei saperi altrui. Riflettere sull'uso delle risorse naturali e sulla necessità di prevenire gli sprechi. Prendere parte alle attività di formazione e partecipazione promosse da Escoles +Sostenibles (Agenda 21)	5 anni	Tutto l'anno scolastico
------	---	--------	-------------------------

USCITE DIDATTICHE

Durante l'anno scolastico gli alunni effettuano varie uscite didattiche, di diversa durata: "Le Avventure".

Si sottolinea che:

- Tutte le uscite sono legate alla programmazione di plesso;
- Gli spostamenti avvengono generalmente con pullman, contrattati dalla scuola;
- le uscite in quartiere si decidono anche la mattina stessa e sono autorizzate dai genitori con un modulo consegnato all'inizio dell'anno scolastico.

Uscite didattiche Anno Scolastico 2018-19

DATA	GRUPPI	LUOGO	ATTIVITÀ
30 ottobre	P3,P4,P5	Parco di S.Amelia	La "Castañera"
9 novembre	P4,P5	Museo Miró	
20 novembre	P5	Teatro Tantarantana	"Luz, micro y punto"
18 dicembre	P4,P5	Casa degli Italiani	Festa del Panettone
18 gennaio	P3,P4	Teatro a scuola	Marionette punto e a capo
08 marzo	P3,P4,P5	Cortile scuola	"Planetario Burbuja"
28 marzo	P3,P4,P5	Teatro Sarriá	"Kaixes"
02 aprile	P3-P4		Uscita al bosco
03/04 aprile	P5	Casa "Mas Banyeras"	Grande avventura degli Esploratori
16/05/18	P3,P4,P5	Circ Cric	Avventura Finale



STUDIAMO LA TERRA ED I SEMI

